

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN

**N°4 APRILE**

APRIL **2020**

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8

DISTRIBUTION 4 APRILE/APRIL 2020

AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH Chf 18 - DE € 20,50

DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC, Côte D'Azur € 15,10

PT € 15 - SE kr 160 - US \$ 28

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03  
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO  **MONDADORI**



**DESIGN  
NEVER STOPS**

**Looking  
AROUND**  
SHOWROOMS



Semplicità, personalità e grande attenzione alle relazioni umane nel **nuovo headquarter** di **Marset**, a pochi chilometri da **Barcellona**. Il progetto di architettura e interior è firmato da uno storico collaboratore dell'azienda, **Stefano Colli**. Lo abbiamo incontrato

**M**arset abbandona la storica sede di Badalona per trasferirsi nel nuovo quartier generale di Terrassa (comune a 20 chilometri da Barcellona), realizzato nei locali di un'ex fabbrica di macchinari per il cioccolato e che comprende, oltre allo stabilimento, magazzini, uffici e showroom. Responsabile del progetto di architettura e di interior è Stefano Colli, che con il brand collabora da oltre 25 anni. Lo abbiamo incontrato. "Il rapporto del nostro studio con Marset è di amicizia, stima e fiducia reciproca. Per loro abbiamo sviluppato moltissimi



per la nuova sede di Terrassa è stato quello di rendere umano, confortevole e familiare un luogo di lavoro ubicato in una zona industriale; fare in modo, per esempio, che chi voglia festeggiare un compleanno possa organizzare un barbecue in giardino e brindare con i colleghi. Il cosiddetto 'fattore umano', la connessione fra tutte le persone che lavorano nella ditta, è per Marset un capitale inestimabile, che aiuta a fare branding perché tutti si sentono parte dello stesso progetto. Da un punto di vista 'linguistico', abbiamo pensato a uno spazio dai registri stilistici molto distinti, illuminato esclusivamente con i prodotti del brand, così da dimostrarne la versatilità".

Al piano terra si trovano fabbrica e magazzino - arredati con le grandi lampade Soho di Joan Gaspar e connotati da pavimenti e pareti grigio caldo - e, ancora sullo stesso livello, c'è un'area polifunzionale in cui è possibile pranzare e incontrare i clienti. "Questo ambiente è contraddistinto dalla presenza di tavole di legno giallo normalmente impiegate per realizzare le casseforme per il cemento armato", spiega Colli. "Lo stesso cemento armato è presente nella forma di un pilastro lasciato volutamente rough, grezzo, quasi un elemento irriverente. Abbiamo conservato il pavimento al naturale e punteggiato il locale con ceramiche tradizionali catalane nel tono del verde. L'operazione più importante è stata aprire questa 'mensa' all'esterno, aggiungendo finestre quadrate inserite in un cassone di acciaio galvanizzato e una porta da garage di officina che, in primavera, permetta di trasformare l'ambiente in un portico con vista sul giardino". Al piano superiore ci sono gli uffici - caratterizzati dalla presenza del legno di quercia e pensati come open space dove sfruttare al massimo la luce



naturale e mettere in connessione i diversi gruppi di lavoro - e lo showroom, allestito in un edificio precedentemente cieco e inutilizzato. "Abbiamo deciso di aprirlo nei lati nord ed est e farne una specie di vetrina o di serra, cercando di ottenere una trasparenza che rendesse visibili i prodotti anche dall'esterno. All'interno, abbiamo voluto preservare il carattere di capannone prefabbricato di sapore industriale. Per questa zona espositiva abbiamo puntato su un progetto 'alla rovescia', eliminando il superfluo per cercare la qualità nella struttura originaria. Il lavoro per il nuovo headquarter ci ha dato tanta soddisfazione: una sfida partita ancora una volta da un rapporto di fiducia. Quella fiducia totale che ha fatto sì che, in oltre 25 anni di collaborazione, io non abbia mai creato un render per l'azienda. E questo mi pare sintomatico". ■  
Andrea Pirruccio

**OGNI COSA  
È ILLUMINATA**

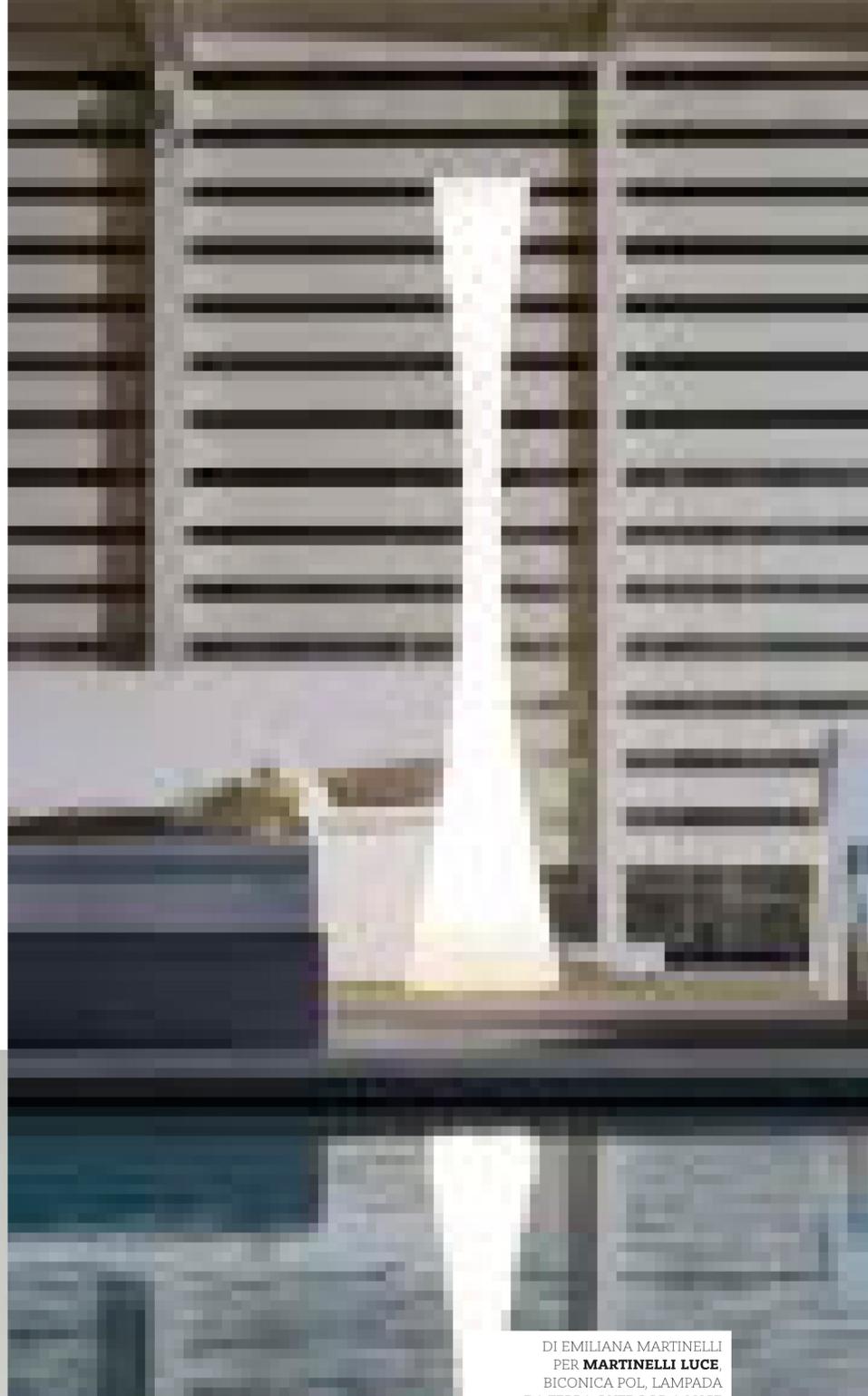


UN ESTERNO DELLA NUOVA SEDE **MARSET** DI TERRASSA E IMMAGINI DELLO SPAZIO ESPOSITIVO PRESENTE AL SUO INTERNO. NELLA PAGINA ACCANTO, LA SCALA CHE COLLEGA I DUE LIVELLI DELL'HEADQUARTER. IL PROGETTO ARCHITETTONICO E DI INTERIOR È FIRMATO DALLO STUDIO DI STEFANO COLLI. TUTTI GLI AMBIENTI SONO ILLUMINATI DA LAMPADE DELL'AZIENDA.

progetti: dai primi stand per le fiere all'headquarter di Badalona, da tutti gli showroom a questo nuovo spazio. Abbiamo sempre cercato di fare in modo che ciascuno dei nostri lavori rispecchiasse sia l'identità della città in cui sorge, sia quella di Marset, che è molto precisa, riconoscibile e che comunica anche il modo in cui, al suo interno, sono impostate le relazioni umane. Un'identità fatta di valori condivisi, schiettezza, e semplicità. Non a caso, il nostro obiettivo di partenza



DI LUDOVICA+ROBERTO PALOMBA PER **TALENTI**. TRIBAL È UNA COLLEZIONE DI LAMPADE OUTDOOR DA TERRA E DA SOSPENSIONE, CON STRUTTURA IN ALLUMINIO (NEI COLORI YELLOW, TEAL GREEN, RED, DOVE, GRAPHITE) E CORPO IN CORDA SINTETICA (NELLE TINTE DARK GREY, YELLOW, RED, SAND, TEAL GREEN).



DI EMILIANA MARTINELLI PER **MARTINELLI LUCE**. BICONICA POL, LAMPADA DA TERRA OUTDOOR A LUCE DIFFUSA IN POLIETILENE BIANCO CON STRUTTURA STAMPATA IN ROTAZIONALE. QUI È NELLA NUOVA VERSIONE TUNABLE WHITE LED, UNA TECNOLOGIA CHE RIPRODUCE L'ANDAMENTO DELLA LUCE NATURALE GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI MODULARE LA TEMPERATURA DI COLORE DEI LED. LE DIVERSE TEMPERATURE DEL BIANCO SONO IMPOSTABILI CON I SISTEMI OPERATIVI ANDROID E APPLE, PERMETTENDO LA REGOLAZIONE DEL COLORE IN MODO PUNTUALE.

IDEATA PER **MARSET** DA CHRISTOPHE MATHIEU, LAFLACA È UNA COLLEZIONE DI LAMPADE OUTDOOR (MA NE ESISTE ANCHE UNA VERSIONE PER INTERNI) DEFINITE DA UNA STRUTTURA METALLICA, CHE TENDE E MODELLA UN 'ABITO' DI TESSUTO INDEFORMABILE, E DA UNA FONTE DI LUCE DI FORMA SFERICA VISIBILE SOLO QUANDO È ACCESA. LA GAMMA COMPRENDE MODELLI DI TRE DIMENSIONI E DI DIVERSE FORME GEOMETRICHE: UN RETTANGOLO VERTICALE, UNO ORIZZONTALE E UN QUADRATO.

